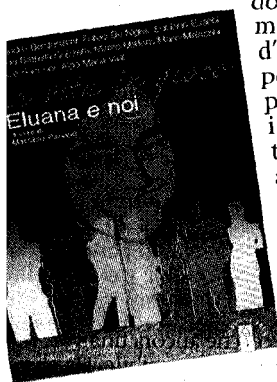


Massimo Pandolfi racconta le voci di una vita in gioco

La vita, anche la più sofferente e malata, è degna di essere vissuta fino in fondo: è quanto dimostra il libro di Massimo Pandolfi, caporedattore de «Il Resto del Carlino», «La vita in gioco. Eluana e noi» (Ares edizioni, pagine 224, euro 13). Un testo che prende spunto da due drammatici episodi di cronaca, quelli di Eluana Englaro e Terri Schiavo, per aprirsi alla testimonianza intensa di tante altre vite segnate dalla sofferenza ma non dalla disperazione, attraverso



documenti, inediti, valutazioni medico-scientifiche, contributi d'opinione, interviste, racconti di persone che si sono risvegliate perfino dopo 19 anni di coma. Tra i diversi contributi anche quelli di tre medici impegnati in prima fila accanto ai malati più gravi: Gian Battista Guizzetti, Mario Melazzini e Marco Maltoni. «Ho dato voce a chi ha avuto a che fare con un'esperienza e non solo con delle ideologie - racconta Pandolfi - Perché è proprio questo il nodo della questione. Guardare alla realtà. E

facendo questo si vede che il cuore dell'uomo è fatto sempre nello stesso modo, desidera la felicità; e felicità vuol dire vivere la realtà che ti viene proposta in questo momento, qualunque essa sia, anche la malattia».

Purtroppo invece, prosegue l'autore, «oggi c'è una violenza da parte di alcuni uomini che cercano di imporre la loro idea di felicità agli altri e vogliono censurare tutto ciò che è al di fuori di essa. Invece il messaggio lanciato dagli amici

che hanno contribuito a questo libro è proprio che la vera felicità è stare nella situazione, nella vita in cui si è. Io stesso ho incontrato tante persone in questi anni magari segnate da grossissimi problemi, con familiari all'ultimo stadio di una grave malattia, o loro stesse inferme: ma basta guardarle in faccia, negli occhi, per comprendere la loro capacità di vivere ogni istante». Un messaggio che diventa particolarmente forte nelle pagine del volume che riportano la testimonianza di Guizzetti, medico in un reparto per persone in stato vegetativo, e di Maltoni, oncologo. (S.A.)

